

Codice DB1410

D.D. 29 gennaio 2014, n. 175

R.D. 523/1904 - P.I. n. 5295 - Autorizzazione idraulica per lavori di realizzazione di uno scarico di acque bianche sul corso d'acqua torrente Cherasca in comune di Diano d'Alba (CN). Richiedente: Geocostruzioni S.r.l. - Alba.

In data 26/06/2013 la ditta GEOCOSTRUZIONI srl con sede in Alba (CN), Corso Langhe 29, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione per l'occupazione di sedime demaniale per la realizzazione di uno scarico di acque bianche nel torrente Cherasca, in corrispondenza dei mappali 428 e 430 del Foglio 19 del comune di Diano d'Alba (CN). In data 25/11/2013 sono pervenute le integrazioni progettuali esplicative delle effettive occupazioni demaniali e costituite dagli allegati 1 e 2.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'arch. Domenico Barello, in base ai quali sono previsti i seguenti interventi da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n.523 del 25.07.1904 sulla sponda idrografica destra del torrente Cherasca:

- realizzazione di una tubazione in pvc del diametro di cm 30,00 di raccolta delle acque bianche (meteoriche) nel sottosuolo di un'area di proprietà demaniale per una lunghezza pari a 41,75 m;
- realizzazione dello scarico della tubazione di acque bianche (meteoriche) nel corso d'acqua;
- realizzazione di un tratto di difesa spondale (scogliera) per una lunghezza di 4,00 m in corrispondenza dello sbocco dell'opera.

La domanda unitamente agli elaborati progettuali è stata pubblicata presso il comune di Diano d'Alba per un periodo di quindici giorni consecutivi dal 07/12/2013 al 22/12/2013 senza seguito di opposizioni e/o osservazioni.

E' stata effettuata visita sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento sono ritenute ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Cherasca.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visti gli art. 89-90 del D.P.R. 616/77;
- vista la L.R. n. 40/98;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il Regolamento Regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i;
- viste le integrazioni progettuali pervenute in data 25/11/2013;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta GEOCOSTRUZIONI srl con sede in Alba (CN), Corso Langhe 29, alla realizzazione di uno scarico di acque bianche (meteoriche) e di un tratto di difesa spondale nel torrente Cherasca, nonché all'occupazione di un'area demaniale con una tubazione nel sottosuolo. Le predette opere devono essere realizzate nella posizione e secondo le caratteristiche indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- la tubazione di raccolta delle acque meteoriche nell'area demaniale e il suo scarico nel corso d'acqua potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;
- le opere dovranno essere realizzate nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il coronamento della difesa spondale sia realizzato ad una quota non superiore al piano di campagna e alla quota della sponda opposta;
- non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- le opere in argomento dovranno essere eseguite, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziate, dovranno essere eseguite senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, nei modi consentiti dalla legge, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle delle opere, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà

l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 – vincolo idrogeologico -, ecc.);
- il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29.12.2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

Il Dirigente
Mauro Forno